



# PROVINCIA DI LECCE

## UFFICIO ELETTORALE

L'anno **2022** il giorno **21** del mese di **ottobre** alle ore **16,30**, nella sala consiliare della Provincia di Lecce, si sono riuniti, in rappresentanza dell'Ufficio elettorale, il dott. Angelo Caretto, Responsabile dell'Ufficio Elettorale, ed i componenti Giuseppe Zappatore, Emma Spagnolo, Rossana De Pascalis e Simona D'Ambrosio per assegnare, mediante sorteggio, un numero progressivo alle candidature ammesse alla carica di Presidente della Provincia di Lecce e determinare l'ordine in cui le stesse saranno riportate sul manifesto e sulle schede di votazione. Accertato preliminarmente che alle predette operazioni sono stati convocati telefonicamente i delegati di lista, l'Ufficio dà atto che nessuno di essi è presente.

L'Ufficio procede alla verifica dei due biglietti di uguali dimensioni e colore su cui sono stati preventivamente segnati a penna i nomi dei Candidati ammessi, come di seguito riportati:

- ❑ Michele Pompeo Sperti
- ❑ Stefano Minerva

Si procede ripiegando i biglietti quattro volte e, successivamente, inserendoli in un'urna di legno dalla quale vengono di seguito estratti.

Il Responsabile dell'Ufficio dispone di procedersi al sorteggio incaricando, d'intesa con i presenti, la dott.ssa Simona D'Ambrosio.

Viene, quindi, estratto un cartellino che corrisponde a quello della candidatura di **Michele Pompeo Sperti** alla quale viene attribuito il numero d'ordine 1;

di seguito viene estratto un secondo cartellino che corrisponde a quello della candidatura di **Stefano Minerva** alla quale viene attribuito il numero d'ordine 2.

Delle decisioni definitivamente adottate con riferimento al numero d'ordine assegnato a ciascuna lista a seguito delle descritte operazioni di sorteggio, l'Ufficio dispone che sia data immediata comunicazione ai delegati assenti.

Del che si è redatto il presente verbale, chiuso alle ore **16,35**.

Dott. Angelo Caretto (firmato)

Giuseppe Zappatore (firmato)

Emma Spagnolo (firmato)

Rossana De Pascalis (firmato)

Simona D'Ambrosio (firmato)